



REGIONE VENETO
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
COMUNE DI FIESSO D'ARTICO
 Piazza Guglielmo Marconi, 16, 30032 Fiesso d'Artico VE



**LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
 dall'Unione europea
 NextGenerationEU

Piano Nazionale
 di Ripresa e Resilienza
 #NEXTGENERATIONITALIA

AMPLIAMENTO DEI LOCALI MENSA SCUOLA PRIMARIA ITALIA K2

PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI
 RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PIANO DI
 ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE
 CUP H64E22000550006
 PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO



SINPRO srl

Via dell'Artigianato, 20

30030 Vigonovo (VE)

info@sinprosrl.com

Tel: 049/9801745

UNI EN ISO 14001:2015
 UNI EN ISO 9001:2015
 UNI CEI 11352:2014
 UNI ISO 45001:2018



Progettisti:

Ing. Patrizio Glisoni

Ordine degli Ingegneri di Venezia n. 2983

EGE_0065 del 16/05/2016 Certificato con Kiwa Cermet

Ing. Mauro Bertazzon

Ordine degli Ingegneri di Padova n. 2416



L

SCHEMA DI CONTRATTO

Sindaco:	Marco Cominato	Data progetto	15/05/2023
RUP:	Arch. Maria Giovanna Piva	Rev n./data	
Commessa:	202212183		

Nome file:	L_Schema di contratto	Controllato da:	Ing. Mauro Bertazzon
Redatto da:	M.B.	Approvato da:	Ing. Patrizio Glisoni

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

Rep. numero _____

CONTRATTO D'APPALTO

dei lavori pubblici di “*Ampliamento dei locali mensa scuola Primaria Italia K2*” (CUP H64E22000550006 CIG

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno del mese di, presso gli uffici del, in (..), Vian.

AVANTI A ME

dott., segretario comunale/generale del, nominato con decreto del Sindaco n. .. del, prot. n., autorizzato a rogare i contratti in cui detto Ente è parte ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, come modificato dall'art. 10, comma 2-quater della legge 114 dell'11 agosto 2014

SONO COMPARSI

da una parte:

l'ing./dott., nato a (..) il .. 19 .. e domiciliato per la carica presso la sede del, il quale interviene nel presente Atto in nome e per conto di detto, codice fiscale, “Codice Anagrafe Unica Stazione Appaltante” che nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche “.....”. L'ing./dott., competente nella sua qualità di dirigente a stipulare i contratti per conto della “.....” ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. .. dello statuto del....., dell'art. .. del regolamento e del decreto del Sindaco

....., interviene nel presente Atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale numero del, protocollo numero

dall'altra parte:

ALTERNATIVA 1 → PER LEGALE RAPPRESENTANTE

il sig., nato a (..), il .. 19.., il quale interviene nel presente Atto in qualità di legale rappresentante, come tale munito dei necessari poteri, della impresa/società, con sede legale in(..) , Via, cap., codice fiscale e iscrizione alla Camera di Commercio di n....., capitale sociale euro/00 (€) interamente versato, data di iscrizione, Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A., annotata con la qualifica di, nella sezione speciale in data La suddetta impresa/società nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche "Appaltatore".

ALTERNATIVA 2 → PER PROCURATORE

il sig., nato a (..), il .. 19.., residente a(..), in Via, cap., il quale interviene nel presente Atto in nome e per conto della impresa/società, con sede legale in (..), Via, cap., codice fiscale e iscrizione alla Camera di Commercio di n....., capitale sociale euro/00 (€) interamente versato, data di iscrizione, Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A., in forza di procura rilasciata dal legale rappresentante di

....., sig. , con scrittura privata autenticata dal Notaio dott., rep., del ... 20., registrata all' Ufficio di, in data al n..... serie che, in originale/ in copia certificata conforme in data dallo stesso Notaio, è allegata al presente Atto sub “...” per formarne parte integrante e sostanziale).

ALTERNATIVA 3 → PER RTI

Il sig. interviene nel presente Atto in nome e per conto di, società capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese con:

-, con sede in (.), Via n..., cap., capitale sociale interamente versato €, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di, data di iscrizione, Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A.;

-, con sede in (.), Via n... , cap., capitale sociale interamente versato €, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di, data di iscrizione, Sezione Ordinaria della C.C.I.A.A. numero di R.E.A.;

giusta atto di costituzione di associazione temporanea di imprese e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con scrittura privata autenticata dal Notaio dott., rep., del , registrata all'Ufficio di, in data..... al numero serie .. che, in originale/ in copia certificata conforme in data dallo stesso Notaio, è allegata al presente Atto sub “...” per formarne parte sostanziale ed integrante (è

conservata, in copia conforme/certificata o in originale agli atti della città metropolitana di Venezia)

Il raggruppamento temporaneo di imprese, come sopra costituito, verrà chiamato, per brevità, nel contesto dell'Atto anche "Appaltatore".

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io, segretario rogante sono certo, mi fanno richiesta di ricevere questo Atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

- che l'esecuzione dei lavori per il compimento dell'opera pubblica denominata "Ampliamento dei locali mensa scuola Primaria Italia K2 - CUP H64E22000550006" nel Comune di Fiesso d'Artico (VE) è stata definitivamente aggiudicata all'"Appaltatore", con determinazione del dirigente dell'Areanumero del, protocollo numero, esecutiva ai sensi di legge;

- che la suddetta determinazione, sulla base della comunicazione del Servizio del, protocollo numero, è divenuta efficace a seguito di verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'"Appaltatore", come previsto dall'art. 32, comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e s.m.i.;

- che la spesa per l'esecuzione del presente contratto è finanziata con fondi PNRR-PNC, con _____;

- che sono state effettuate le pubblicazioni dei risultati della procedura di affidamento di cui trattasi, come previsto dall'art. 98 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- che sono state eseguite le comunicazioni previste dall'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le modalità indicate dal comma 6 del medesimo articolo, come risulta dalle note protocollo numeri in data e che è decorso, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- **(SOLO PER SOCIETÀ DI CAPITALI)** che l'“Appaltatore” ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, numero 187, la dichiarazione datata, relativa alla composizione societaria, all'inesistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con “diritto di voto”, all'inesistenza o meno di soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto; detta dichiarazione è stata trasmessa dall' “Appaltatore”, come allegato, alla nota del, acquisita al protocollo della “.....” in data al n.;

- - **(SOLO SE NON E' INTERVENUTA LA CONSEGNA DEI LAVORI)** che l'“Appaltatore” e il responsabile unico del procedimento per l'intervento di cui trattasi hanno sottoscritto il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto;

- che è stato redatto processo verbale di consegna dei lavori in data

- che è stato acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, in data documento numero, dal quale risultano la qualità e i poteri che legittimano il firmatario alla stipula del presente atto;

- **(ipotesi A)** che il presente contratto viene stipulato in assenza della comunicazione

antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 88 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, la “.....” recederà dal contratto;

- **(ipotesi B)** che il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, la “.....” recederà dal contratto;

- **(ipotesi C)** che non deve essere acquisita la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 3 del D.lgs. 159/2011, dato che il valore del presente contratto è inferiore a € 150.000,00;

- **(ipotesi D)** che l'“Appaltatore” risulta iscritto dal ... (data iscrizione) ... al ... (data scadenza iscrizione) ... nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di

- **(ipotesi E)** che la “.....” ha acquisito in data, prot. n., attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, la “comunicazione antimafia” rilasciata, ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con la quale si comunica che a carico della società/impresa e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art 67 del medesimo decreto legislativo;

- **(SOLO PER ATTO PUBBLICO)** che l'“Appaltatore” dichiara di essere a conoscenza che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della

Trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune/Ente per il periodo è consultabile alla pagina <http://www.....html>, e che sussiste la possibilità di segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso le seguenti caselle di posta elettronica:

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

(PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

(OGGETTO DELL'APPALTO)

1. Il “.....”, come sopra rappresentato, affida all’“Appaltatore” che, come sopra rappresentato, accetta, l’esecuzione dei lavori, a misura/a corpo/parte a corpo e parte a misura, dell’opera pubblica denominata “.....” - come da progetto richiamato al successivo articolo 3.

2. L’“Aggiudicatario” si impegna ad eseguire attraverso i contratti applicativi, tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d’Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati tecnici di progetto, dei quali l’“Aggiudicatario” dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché dai successivi contratti applicativi.

ARTICOLO 3

(OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO)

1. L'“Appaltatore” si obbliga ad eseguire l'appalto di cui all'art. 2 alle condizioni, patti e modalità previsti:

a. dai seguenti documenti ed elaborati, parte del progetto definitivo/esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale/decreto del Sindaco numero

del, protocollo numero, esecutiva/o:

-capitolato speciale d'appalto parte 1^ e parte 2^ (allegato al presente contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale sua parte integrante e sostanziale sub ..);

-- **(SOLO NEL CASO DI OFFERTA PREZZI UNITARI)** elenco descrittivo delle voci di lavoro (allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale sub ..)

-elenco dei prezzi unitari/lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori presentata dall'“Appaltatore” in sede di gara (allegato al presente contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale sua parte integrante e sostanziale sub ..)

-cronoprogramma;

-planimetrie;

-ecc.

-;

b. dal piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento,

redatto in data, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e trasmesso alla “.....” come allegato alla nota del, acquisita al protocollo generale della “.....” in data al numero

- c. dal piano operativo di sicurezza redatto in conformità al D.Lgs. 81/2008 e consegnato dall’“Appaltatore” alla “.....” come allegato alla nota del, acquisita al protocollo generale della “.....” in data al numero.

2. Le Parti sottoscrivono, avanti a me, con firma digitale, in data odierna, per piena conoscenza ed integrale accettazione i documenti elencati al comma 1. Tali documenti, ancorché non materialmente allegati, si intendono comunque parte integrante e sostanziale del presente contratto e restano depositati agli atti del “.....”.

3. - **(SOLO PER ATTI PUBBLICI)** L’“Appaltatore”, ove non provveda in proprio, si obbliga ad utilizzare, di propria iniziativa, per le lavorazioni e le forniture di beni e servizi di cui all’art.1, commi 53 e 54, della legge n.190/2012, esclusivamente le imprese inserite nelle apposite liste istituite presso la Prefettura ai sensi dell’art.1 comma 52 e ss della medesima legge, salvo che l’“Appaltatore” comprovi che:

- nella Prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non sia stata istituita alcuna *white list*;
- nella Prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non risulti iscritta alcuna ditta nell’ambito della tipologia richiesta;
- l’indisponibilità delle ditte presenti nella *white list* alle forniture, lavori o servizi

richiesti dall'“Appaltatore” nei tempi e con le caratteristiche necessarie alla regolare esecuzione dell'appalto principale o a prezzi allineati a quelli praticati dal diverso soggetto prescelto. In presenza di tali presupposti l'“Appaltatore” non sarà assoggettato alla relativa penale ma verranno attivate le verifiche antimafia nei confronti dei sub contraenti prescelti. L'inadempimento di tale obbligo potrà essere contestato in qualsiasi momento dal RUP, dal Direttore lavori o dal Collaudatore sino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo e, una volta accertato dopo aver valutato le eventuali controdeduzioni dell'“Appaltatore”, sarà sanzionato con l'applicazione delle penali previste per l'inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

4. Il “.....” e l'“Appaltatore” si impegnano, inoltre, a rispettare le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori pubblici e, in particolare, il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 per le parti in vigore, il Capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, numero 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto, e il D.M. 07/03/2018 n. 49.

ARTICOLO 4

(CORRISPETTIVO DELL'APPALTO)

1. Il “.....” pagherà all'“Appaltatore”, che accetta, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di/00 euro (€,00) corrispondente al ribasso del (..) sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso, cui

vanno aggiunti/00 euro (€00) per i costi relativi alla sicurezza connessi allo specifico appalto, e/00 euro (€.....00) per lavori in economia, per un totale complessivo di/00 euro (€00), oltre I.V.A nella misura di legge.

2. Il “.....” informa l’“Appaltatore”, che ne prende atto, che il suddetto corrispettivo è soggetto alla liquidazione finale del direttore dei lavori, o collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni apportate all’originale progetto di cui al precedente articolo 3.

3. Il contratto è stipulato parte a corpo e parte a misura. Ai sensi dell’art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, per la parte a misura il prezzo delle prestazioni può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, per la parte a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o diminuzione secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

4. Qualora la “.....”, per tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d’opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all’articolo 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma dell’articolo 106 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

5. In ogni caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui

all'articolo 43 comma 8 del D.P.R. 207/2010 ai fini delle varianti e delle modifiche non sostanziali disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

6. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'“Appaltatore” in sede di gara / depurato del ribasso offerto dall'“Appaltatore” in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

7. Il “.....” si impegna ad inviare gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'“Appaltatore”.

8. Il “.....” dichiara che effettuerà i pagamenti all'“Appaltatore”, in acconto e a saldo, mediante mandati di pagamento per mezzo del Tesoriere:, filiale di, via

9. L'“Appaltatore” informa che la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo è il sig., al quale la “.....” effettuerà i pagamenti relativi al presente Atto, con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine ai pagamenti. La cessazione o la decadenza dall'incarico della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al “.....”.

10. L'“Appaltatore” dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo, da notificarsi alla “.....”, a cura e spese dell'“Appaltatore” stesso, deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che, in difetto della suddetta dichiarazione e del conseguente nulla osta a seguito delle verifiche di legge, nessuna responsabilità può attribuirsi al

“.....” per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere.

11. Il “.....”, come sopra rappresentato, dichiara che la spesa di cui al presente contratto è stata impegnata con la determinazione dirigenziale numerodel, protocollo numero, (impegno).

12. Il “.....” avverte, inoltre, l’“Appaltatore” che le fatture relative al presente contratto dovranno essere completate con gli estremi del contratto medesimo e con il numero, la data e il protocollo della determinazione di impegno della spesa citata al comma 11, come previsto dall’art. 191 del D.Lgs. 267/2000.

13. Il “.....” informa l’“Appaltatore” che ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 vige l’obbligo della fatturazione elettronica per gli enti locali. Il Codice Univoco dell’ufficio destinatario della fattura elettronica è il seguente:

ARTICOLO 5

(REVISIONE DEI PREZZI)

1. Come previsto dall’articolo 29, comma 1, lettera a) del D.L. del 27 gennaio 2022, numero 4, convertito nella L. n. 25/2022, si evidenzia che è ammessa la revisione dei prezzi a norma di legge.

2. Trattandosi di lavori, come disposto dalla lettera b) del citato D.L. numero 4/2022, in deroga all’articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del D.Lgs. n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla Stazione Appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo, rilevato nell’anno di presentazione dell’offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal Decreto del

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione per la percentuale eccedente il 5% (cinque per cento) e, comunque, in misura pari all'80% (ottanta per cento) di detta eccedenza nel limite delle risorse di cui al comma 7.

ARTICOLO 6

(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. L'“Appaltatore” assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, numero 136 e successive modificazioni, così come da ultimo definiti nella delibera 31 maggio 2017 n. 556 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2. A tal fine, in particolare:

–si impegna a comunicare al “.....”, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati;

–si impegna a trasmettere al “.....” copia di tutti i contratti sottoscritti con i sub-appaltatori ed i sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione del presente contratto, che saranno individuate secondo quanto da ultimo precisato nella delibera 31 maggio 2017 n. 556 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3. L'“Appaltatore” si impegna a dare immediata comunicazione al “.....” ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Il “.....” e l'“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

ARTICOLO 7

(TERMINI PER L'ESECUZIONE E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI)

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni
(.....) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 8

(PENALI PER I RITARDI E PREMIO DI ACCELERAZIONE)

1. In deroga all'art. 113-bis, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 50, comma 4, della Legge n. 108 del 2021 (che ha convertito il D.L. n. 77/2021), le penali dovute per il ritardato adempimento sono determinate in misura giornaliera tra lo zero virgola sei per mille (0,6‰) e l'uno per mille (1‰) dell'ammontare netto contrattuale, da determinare, in base all'insindacabile valutazione del r.u.p., in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Esse non possono comunque superare complessivamente il venti per cento (20%) dell'ammontare netto contrattuale, pena la facoltà per il “.....” di risolvere il contratto in danno dell'“Appaltatore”.

2. Qualora la predetta ultimazione finale, di cui all'art. 6 del presente contratto, avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, all'“Appaltatore” è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, da calcolare sulla base degli stessi criteri previsti per il calcolo delle penali, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della Legge n. 108 del 2021 che ha convertito il D.L. n. 77/2021.

3. Essendo le opere in oggetto finanziate con le risorse del PNRR che prevede il rispetto di determinate tempistiche, se l'“Appaltatore” per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto di dette tempistiche e delle scadenze ivi indicate, sarà chiamato a rispondere del danno subito dal “.....” in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo.

ARTICOLO 9

(OBBLIGHI EX ART. 47 D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. N. 108/2021)

Trattandosi di opere finanziate dal PNRR l'“Appaltatore”:

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dichiara, che per l'esecuzione del contratto del servizio o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il numero di _____ lavoratori da destinare all'impiego della commessa in questione; qualora, lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto, fosse necessario effettuare delle nuove assunzioni, il prestatore del servizio si impegna a rispettare l'obbligo di assumere almeno il 30% di dette nuove assunzioni da destinarsi all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni e all'occupazione femminile.

2. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ha presentato copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal citato art. 46 comma 1, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti).

3. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dovrà consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D. Lgs. 198/2006)

4. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47, comma 3 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dovrà consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, la certificazione di cui all'art.17 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (**per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti**).

5. Il mancato adempimento di quanto disposto dal citato art. 47 commi 3 e 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, determinerà l'applicazione delle penali previste dall'art. 8, comma 2, del presente contratto.

Inoltre la violazione del comma 3 dell'art. 47 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse dell'art. 47 comma 1 della citata legge 108.

6. Ai sensi dell' art. 17 del Regolamento (UE) 2020/8852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, dovrà predisporre apposita relazione al termine dei lavori attestante il rispetto degli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do Not Significant Harm" (DNSH). Inoltre l'Appaltatore è tenuto durante

l'esecuzione dei lavori a fornire alla Direzione dei Lavori tutte le schede e le certificazioni prodotto del materiale acquistato al fine di dimostrare il rispetto del vincolo DNSH come da documentazione progettuale e dalla normativa nazionale vigente compresi i CAM. Detta documentazione dovrà essere inviata alla Direzione dei Lavori, insieme ed eventuali dichiarazioni che dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante, ai fini del monitoraggio o rendicontazione in itinere previsti dalle regole del PNRR.

ARTICOLO 10

(PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA)

Ai sensi dell'articolo 47, comma 6, del D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in caso di inadempimento dell'“Appaltatore” agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3 bis, ovvero al comma 4, dell'art 47 del D.L.77/2021 è comminata una penale pari al% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 11

(LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI)

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è prevista la corresponsione in favore dell'“Appaltatore” dell'anticipazione da erogare e recuperare alle condizioni di legge.

2. L'“Appaltatore” avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, raggiunga la cifra di/00 euro (€.,00).

3. Lo stato d'avanzamento lavori verrà adottato dal Direttore dei Lavori entro quindici

(15) giorni dalla data di maturazione dell'importo di cui al precedente comma.

4. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette (7) giorni dall'adozione degli stessi, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. I pagamenti in acconto avverranno con le modalità indicate dall'art. 113 bis, commi da 1bis a 1 septies del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

6. Il pagamento degli acconti dovuti, salvi i presupposti di legge (a titolo esemplificativo acquisizione DURC, emissione fattura, verifiche di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n. 602/1973) dovrà essere effettuato entro trenta (30) giorni dall'adozione di ogni stato di avanzamento.

7. All'esito positivo del collaudo/certificato di esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a sette (7) giorni dallo stesso, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'“Appaltatore”; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta (30) giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

8. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2 del codice civile.

ARTICOLO 12

(PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI)

1. L'“Appaltatore”, una volta stipulato il contratto, e non oltre sette (7) giorni dalla data della stipulazione, dovrà prendere accordi con la Direzione Lavori per presentare

alla Stazione Appaltante il programma esecutivo dettagliato per l'esecuzione dei lavori. In ogni caso il suddetto programma dovrà essere presentato al “.....” entro venti (20) giorni dalla data di stipula del contratto. Il Capitolato Speciale d'appalto, già allegato al presente atto sotto la lettera “...”, contiene in dettaglio i contenuti del suddetto programma. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del suddetto programma verrà applicata la medesima penale di cui all'articolo 7 del presente contratto.

Oppure

1. Le parti prendono atto che l'“Appaltatore” ha presentato prima della consegna dei lavori il programma di esecuzione secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'Appalto, già allegato al presente atto, sotto la lettera “”.

ARTICOLO 13

(SOSPENSIONI DEI LAVORI)

1. Il “.....” e l'“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che trova applicazione per le sospensioni dei lavori l'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. oltre a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, già allegato al presente atto sotto la lettera “...”

ARTICOLO 14

(CONTROLLI)

1. Durante il corso dei lavori la “.....” potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei

lavori e tutte le prescrizioni contrattuali.

2. Si richiamano inoltre gli oneri dell'“Appaltatore” circa la garanzia e la perfetta conservazione di manufatti e impianti di cui all'art. 32, comma 4 lettere e) ed i) del D.P.R. 207/2010.

3. I controlli e le verifiche eseguite dalla “.....” nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'“Appaltatore” per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'“Appaltatore” stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'“Appaltatore”, né alcuna preclusione in capo al “.....”.

ARTICOLO 15

(SPECIFICHE MODALITA' E TERMINI DI COLLAUDO)

1. Il “.....” e l'“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che per il collaudo si applicano le disposizioni di cui all'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 102, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 trovano applicazione le disposizioni di cui alla Parte II, titolo X, del DPR 207/2010 nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate.

ARTICOLO 16

(PROTOCOLLO DI LEGALITÀ)

1. L'“Appaltatore” dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al *“Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizza nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*, sottoscritto in Venezia in data 17 settembre 2019, tra Regione Veneto, Associazione

dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Provincie del Veneto (UPI) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, recepito dal con determinazione dirigenziale del n. in data, prot. n., che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne il contenuto e gli effetti.

ARTICOLO 17

(RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO)

1. Il “.....” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che trovano applicazione per la risoluzione e il recesso del presente contratto gli articoli n. 108 e n. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l’articolo 92 del D.Lgs. 81/2008.

2. **(antimafia ipotesi A)** La “.....” recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all’articolo 67 del D.lgs. 159/2011.

(antimafia ipotesi B) La “.....” recederà dal contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui all’articolo 67 e all’articolo 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

3. La “.....” ha facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

a) Ingiustificato ritardo dei lavori ed inottemperanza del termine assegnato all’“Appaltatore”, o che comporti l’applicazione di penali complessivamente superiori al venti per cento (20%) dell’importo contrattuale netto, ai sensi dell’art. 50 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, fermo restando il pagamento delle penali;

b) Ingiustificato ritardo nell’adempimento degli obblighi di cui all’art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, che comporti

l'applicazione di penali complessivamente superiori al venti per cento (20%);

c) Inadempimento o ritardo nell'adempimento dell'obbligo di assunzione di cui all'art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al venti per cento (20%);

4. L'“Appaltatore” si impegna, inoltre, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Il “.....”, verificata la violazione di uno o più dei suddetti obblighi, la contesta per iscritto all'“Appaltatore” assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il “.....” procederà all'applicazione della penale di cui all'articolo 7 del presente contratto, oppure, nei casi considerati più gravi dal predetto Codice, alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e all'incameramento della cauzione definitiva. Il “.....” può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

5. In relazione alle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'“Appaltatore” ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del

“.....”, per il triennio successivo alla conclusione del rapporto di ciascun dipendente, che abbiano esercitato, nei confronti dell’“Appaltatore”, poteri autoritativi o negoziali per conto del “.....”. Il presente contratto dovrà considerarsi risolto qualora emergesse, per effetto dei controlli esercitati dal “.....”, l’evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra.

ARTICOLO 18

(MODALITA' DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)

1. Il “.....” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che eventuali controversie relative all’esecuzione del presente contratto sono di competenza esclusiva del giudice ordinario, con esclusione dell’arbitrato.
2. L’“Appaltatore” accetta come Foro competente il Foro di Venezia.

ARTICOLO 19

(CAUZIONE DEFINITIVA)

1. Il “.....” e l’ “Appaltatore” dichiarano che, a garanzia del mancato o inesatto adempimento del presente contratto, l’“Appaltatore” ha costituito, ai sensi dell’articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva, a mezzo fideiussione bancaria/assicurativa numero, in data .. 20.., stipulata conS.p.A., Agenzia, per/00 euro (€,00).
2. Copia della suddetta polizza fideiussoria è stata acquisita, in allegato, alla nota trasmessa dall’“Appaltatore” in data .. 20.., registrata al protocollo del “.....” il .. 20.. al numero, Detta polizza è conservata agli atti del “.....”.

3. Il “.....” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che la suddetta garanzia è ridotta del per cento (...%) rispetto alla misura fissata dalla legge, in quanto l’“Appaltatore” è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 prevista dall’art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come risulta dalla copia dell’attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici numero emessa dalla società in data oppure in quanto trattasi di micro/piccola/media impresa, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. L’importo della cauzione è ridotto di un ulteriore venti per cento (20%) in quanto l’“Appaltatore” è in possesso della certificazione ISO 14001 come risulta dal certificato n. emesso in data e scadenza (vedi art. 93 D.Lgs. 50/2016).

4. Il “.....” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione sarà progressivamente svincolata nei termini e per gli importi previsti dall’articolo 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. Il “.....” e l’“Appaltatore” concordano che, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell’“Appaltatore”, la “.....” ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione e che l’“Appaltatore” è tenuto a reintegrare la cauzione medesima, nel termine assegnatogli, se la “.....” abbia dovuto, nel frattempo, valersi in tutto o in parte di essa.

6. Il “.....” e l’“Appaltatore” si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione cessa di avere effetto dalla data di emissione del collaudo provvisorio/del certificato di regolare esecuzione, come previsto dall’art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 20

(POLIZZA ASSICURATIVA)

1. Il “.....” prende atto che l’“Appaltatore”, come previsto dall’art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha stipulato polizza assicurativa numero, in data 20., con S.p.A., Agenzia di, per un massimale di...../00 euro (€,00) per danni ad impianti ed opere, di/00 euro (€,00) per danni agli impianti ed opere preesistenti, e di/00 euro (€,00) per demolizioni e sgombero.

2. La polizza di cui al precedente punto 1 copre anche la responsabilità civile verso terzi per un massimale di/00 euro (€,00) ed ha durata, per legge, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici (12) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

3. Copia della suddetta polizza è stata acquisita, come allegato alla nota, in data 20., trasmessa dallo stesso “Appaltatore” e ricevuta al protocollo del “.....” il 20.. al n..... Detta polizza è conservata agli atti del “.....”.

OVVERO

1. L’“Appaltatore”, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, deve trasmettere la polizza di assicurazione prevista dall’art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un massimale di euro/00 (€.....) per danni a impianti e opere, di euro/00 (€.....) per danni agli impianti e opere preesistenti e di euro

...../00 (€.....) per demolizione e sgombero.

2. La polizza di cui al precedente comma 1 dovrà coprire anche la responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro/00 (€00) ed avrà durata, per legge, fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collauda provvisorio.

ARTICOLO 21

(SUBAPPALTO)

1. Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle altre disposizioni di legge in materia, tenuto conto che non potranno essere oggetto di subappalto le prestazioni o lavorazioni indicate all'art. ___ del capitolato speciale d'appalto fra quelle che debbono necessariamente essere eseguite a cura dell'aggiudicatario.

2. Fatta eccezione da quanto previsto all'art. 105, comma 13, la “.....” non provvede al pagamento diretto dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti e i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall’“Appaltatore” il quale è obbligato a trasmettere al “.....”, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l’indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, il “.....” sospende il successivo pagamento a favore dell’ “Appaltatore”.

ARTICOLO 22

(OBBLIGHI DELL'“APPALTATORE” NEI CONFRONTI DEI PROPRI

LAVORATORI DIPENDENTI)

1. Il signor dichiara che l'“Appaltatore” applica ai propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore ed agisce, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

ARTICOLO 23

(OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE)

1. Le Parti danno atto che l'“Appaltatore” ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999 numero 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori, escluso il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore, inferiore a 15 **OVVERO** che l'“Appaltatore” risulta in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, numero 68, come risulta dal certificato del, rilasciato dalla Provincia/Città metropolitana di

ARTICOLO 24

(REGOLARITA' CONTRIBUTIVA)

1. Il “.....” dà atto che l'“Appaltatore” è in regola con gli adempimenti contributivi, come risulta dal Durc On Line protocollo INAIL/INPS_..... richiesto in data, con scadenza validità il

ARTICOLO 25

(DOMICILIO DELL'“APPALTATORE”)

1. A tutti gli effetti del presente contratto, l'“Appaltatore” elegge domicilio nel

comune di, all'indirizzo

ARTICOLO 26

(SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 02.12.2016)

1. L'“Appaltatore”, ai sensi di quanto disposto dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 5, comma 2 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016, ha l'obbligo di rimborsare al “.....” le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria entro il termine di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione.

2. “L'Appaltatore” ha provveduto a depositare la somma di/
euro (€) presso il Tesoriere dell'ente,, filiale di
....., via,..... sul c/c intestato al.....,
IBAN

ARTICOLO 27

(SPESE CONTRATTUALI)

1. L'“Appaltatore” assume a proprio carico le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

2. Le spese contrattuali di/00 euro (€00) sono a carico dell'“Appaltatore” che ha già provveduto a depositarle presso il Tesoriere dell'ente,, filiale di,
....., sul c/c intestato al, IBAN

.....

ARTICOLO 28

(REGISTRAZIONE)

1. Il “.....” e l’“Appaltatore” dichiarano, ai fini fiscali, che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell’ I.V.A., per cui chiedono la registrazione in misura fissa.

ARTICOLO 29

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. Il dirigente ing./dott. informa l’“Appaltatore” che “titolare” del trattamento è il “.....” stesso.

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto degli allegati e mi esonerano dalla loro lettura.

E richiesto, io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto da me redatto su supporto informatico non modificabile di cui ho dato lettura, mediante l’uso e il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti.

Essi lo hanno approvato e sottoscritto unitamente agli allegati sub sub in mia presenza mediante apposizione di firma digitale, i cui certificati rilasciati, per da, scadenza, e per l’ing./dott. da, scadenza, risultano a me Ufficiale Rogante, validi e non revocati sulla base dell’apposita attestazione generata dal rispettivo certificatore all’atto dell’apposizione della loro firma.

Dopo di che io segretario generale del ho apposto, sui medesimi documenti, la mia firma digitale, in presenza delle parti.

Essendo le opere in oggetto finanziate con le risorse del PNRR per cui il Decreto n. 217 del 15/07/2021 prevede il rispetto di determinate tempistiche, il prestatore del servizio che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto di dette tempistiche e delle scadenze ivi indicate, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo.